



COMUNE DI TORRAZZA COSTE

Provincia di PAVIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019 (Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità - costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di

revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che i dati dell'anno 2018 si riferiscono alla situazione conosciuta alla data del 31-12-2018 e potrebbero subire variazioni in sede di approvazione del conto del bilancio dell'esercizio di riferimento.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

2014	2015	2016	2017	2018
1692	1680	1674	1646	1623

1.2 Organi politici

GIUNTA

Sindaco

Ermanno Pruzzi - Personale

Assessori

Alessandro Gaiotti - Vice sindaco - Bilancio, Programmazione, Servizi Sociali

Malacalza Ernesto - Lavori pubblici - Protezione Civile

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente è il Sindaco in quanto lo Statuto non prevede una figura separata per la presidenza del Consiglio

Consiglieri:

Contegni Michela, De Antoni Tania (dimissionaria a far data 16-02-2019), Ghia Alessandro, Negri Andrea, Pasotti Patrizia, Piras Alessandra, Ricci Mario, Berutti Claudia, Raso Giuseppe, Tundis Ennio (dal 24-05-2014 al 11-07-2015) Belli Monica (dal 27/07/2015 al 18-02-2017) De Giovanni Tiziana (a decorrere dal 28/2/2017)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma (situazione al 31/12/2018)

Le unità organizzative dell'Ente sono 4:

- Servizio Amministrativo (Affari Generali – Servizi Demografici – Pubblica Istruzione – Servizi Sociali)
- Servizio Tecnico (Ufficio Tecnico – Edilizia Privata – Urbanistica – LL.PP.)
- Servizio Finanziario (Contabilità – Tributi)
- Servizio di Polizia Locale

Direttore: non presente

Segretario: in convenzione con i Comuni di Bressana Bottarone - capofila -, Bagnaria, Cigognola, Torrazza Coste, Mezzanino e Bastida Pancarana, approvata con delibera CC n. 28 del 29-11-2017;

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative:

- dal 2014 al 31/12/2018
- 1 servizio amministrativo;
- 1 servizio tecnico;

Numero totale personale dipendente:

- 7 dal 01-01-2014 al 30-11-2014
- 8 dal 01-12-2014 al 30-06-2017
- 7 dal 01-07-2017 a fine mandato

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

- Durante il mandato, l'Ente non è stato commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del Tuel.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Durante il mandato, l'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art 243-bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

Le criticità riscontrate sono derivate essenzialmente dal contesto esterno, ossia dai forti vincoli di finanza pubblica, che hanno pesantemente condizionato l'attività amministrativa del Comune. Il riferimento corre al patto di stabilità interno per gli anni 2014 e 2016 e ai vincoli di

finanza pubblica per gli anni successivi, ai vincoli in materia di assunzione del personale oltre all'incertezza normativa e sulla quantificazione delle risorse di entrate di cui disporre.

Senza dimenticare le difficoltà causate dal continuo aumento degli adempimenti burocratici e dal continuo proliferare di nuove norme di difficile interpretazione e applicazione, adempimenti che, nella maggior parte dei casi riguardano rapporti tra enti e non servizi e necessità dei cittadini.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Durante il mandato l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Nel corso del quinquennio 2014/2019, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti, in parte per rendere i regolamenti esistenti conformi alla normativa più recente, in parte per dotare l'Ente di strumenti ritenuti utili ai fini dello svolgimento di nuovi servizi.

ANNO 2014		
delibera CC 23/2014	Regolamento IUC	L'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 Legge di stabilità per l'anno 2014 ha disposto l'istituzione dell'Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (Imu), il tributo per i servizi indivisibili (Tasi) e la tassa sui rifiuti (Tari) e, successivamente gli artt. 1 e 2 D.L. 28 febbraio 2014 n. 16, hanno introdotto ulteriori modifiche alla disciplina della Tasi e della Tari. Pertanto si è ravvisata la necessità di procedere alla ridefinizione dei regolamenti dei due tributi, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla Legge di stabilità e dalla normativa generale in materia.
delibera CC 34/2014	Approvazione Regolamento Biblioteca	Adozione di uno strumento diretto a disciplinare complessivamente l'attività ed il funzionamento della Biblioteca Comunale secondo quanto stabilito dalle leggi vigenti in materia e soprattutto per meglio rispondere alle esigenze dei cittadini e degli utenti del servizio
delibera CC 44/2014	Regolamento Polizia Urbana	La necessità di disporre di un regolamento di Polizia Urbana va ricercata nella necessità di fornire al Comune gli strumenti necessari per rispondere adeguatamente alle problematiche che si possono presentare, favorendo una più serena e pacifica convivenza nell'abitato attraverso l'essenziale collaborazione dei cittadini e, nel contempo costituisce un moderno ed efficace strumento di lavoro per gli interventi della Polizia Locale. Il provvedimento è stato elaborato sulla base delle esperienze maturate nell'attuazione del concetto di "Prossimità" con il cittadino, ovvero della partecipazione diretta dell'Amministrazione comunale alle problematiche del territorio, con l'intento di migliorare la qualità della vita.
delibera CC 45/2014	Regolamento esecuzione manomissioni sui sedimi stradali comunali e su opere pubbliche	Le finalità principali del presente regolamento sono quelle di razionalizzare la posa e la gestione dei servizi tecnologici a rete, che richiedono la realizzazione di strutture sotterranee, nonché di rendere le lavorazioni compatibili con la regolare agibilità del

	urbanizzative di proprietà comunale o di uso pubblico	traffico urbano, veicolare e pedonale, minimizzando il disagio nell'area interessata dai lavori, sia ai cittadini residenti sia ai fruitori occasionali.
delibera CC 46/2014	Regolamento utilizzo Palestra Comunale	La Palestra Comunale è stata costruita con l'intento di offrire ai cittadini la possibilità di fare attività ginnica, sportiva e ricreativa atta a favorire e/o a potenziare lo sviluppo fisico e psichico, nonché i rapporti sociali fra i cittadini stessi. La gestione dell'impianto non persegue finalità di lucro, ma è improntata ai principi di buon andamento, ai criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza richiesti alla Pubblica Amministrazione ed è finalizzata alla massima diffusione dello sport a tutti i livelli.

ANNO 2015		
delibera CC 2/2015	Modifiche Regolamento IUC	E' stato inserito il p.to 4 all'art. 6 (sezione IMU) che individua la base imponibile per il calcolo dell'imposta sui terreni agricoli. L'assoggettabilità dei medesimi all'IMU è stata introdotta con il Decreto Interministeriale 28-11-2014, a seguito di quanto disposto dall'art. 4, comma 5bis del D.L. 16/2012
delibera CC 37/2015	Regolamento per la gestione della Commissione Mensa presso la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria di Torrazza Coste.	A modifica del precedente regolamento approvato nell'anno 2000, istituisce la Commissione mensa, oltre che presso la Scuola primaria anche presso la Scuola dell'Infanzia e ne disciplina il funzionamento secondo i dettami delle Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica.
delibera CC 38/2015	Regolamento Servizio Economato	La finalità di estrapolare il regolamento economico dal regolamento di contabilità per darne un'autonoma normazione è da ricercare nell'esigenza di adeguarlo alle mutate esigenze organizzative e gestionali dell'ente nonché al nuovo quadro normativo che presiede l'acquisizione di beni e servizi e la gestione delle spese di non rilevante ammontare
delibera CC 39/2015	Regolamento di contabilità	Il regolamento di contabilità contiene una disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo alle competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica. Proprio per tale sua finalità, l'entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile rende necessario l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del Tuel, ampiamente modificate dal d.Lgs. n. 126/2014. In particolare la riforma della contabilità degli enti locali rappresentando uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo, modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti.

ANNO 2016		
delibera CC 3/2016	Modifiche al Regolamento IUC	Sono state apportate le modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità n. 208/2015 in materia di IMU.

ANNO 2017		
delibera CC 5/2017	Modifiche Regolamento IUC	Si è proceduto alla ridefinizione del regolamento IUC per quanto attiene alla componente TARI, in riferimento alle utenze non domestiche, precisando e dettagliando in materia di rifiuti speciali (art. 17) e di rifiuti assimilati avviati al recupero (art. 21).
delibera CC 29/2017	Regolamento per la istituzione del registro delle cessioni dei diritti edificatori	Il regolamento disciplina la tenuta del Registro della Cessione dei Diritti Edificatori di cui all'art. 11, comma 4, L.R. Lombardia n. 12/2005, ed in particolare: - le modalità di acquisizione, di trasferimento e di estinzione dei diritti edificatori; - la forma, le funzioni e la compilazione del Registro dei Diritti Edificatori; - il rilascio del certificato dei diritti edificatori; - la pubblicazione e la consultazione del registro. I criteri contenuti nel Regolamento rispondono alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 4, L.R. Lombardia n. 12/2005 (Legge per il Governo del Territorio), secondo la quale si prevede, per i Comuni il cui P.G.T. lo richieda, l'obbligo di istituire il Registro delle Cessioni dei Diritti Edificatori, nel quale registrare il rilascio dei certificati attestanti l'attribuzione di diritti edificatori e l'utilizzo degli stessi.

ANNO 2018		
delibera CC 26/2018	Modifiche al Regolamento di Polizia Urbana	Sono state apportate modifiche al regolamento e precisamente gli artt. 38 bis e 38 ter inerenti l'individuazione delle aree ex art. 9 L. 48/2017. Si tratta di norme volte a prevenire fenomeni di criticità sociale suscettibili di determinare una influenza negativa sulla sicurezza urbana.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (C2-C6-C7)	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente
Aliquota abitazione principale categorie A1 A8 A9 e relative pertinenze	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%

2.1.2. TASI

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (C2-C6-C7)	0,15%	0,15%	Esente	Esente	Esente
Detrazione abitazione principale per le sole categ. A3, A4, A6	30,00	30,00	//	//	//
Aliquota abitazione principale categorie A1 A8 A9 e relative pertinenze	0,15%	0,15%	0,15%	0,15%	0,15%
Altri immobili	0,15%	0,15%	0,15%	0,15%	0,15%

2.1.2. ADDIZIONALE IRPEF

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il controllo preventivo viene svolto dai responsabili di servizio in sede di adozione dei provvedimenti di propria competenza (determinazioni) e dal responsabile del servizio Finanziario attraverso il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni comportanti impegno contabile di spesa, ai sensi dell'art. 151 co. 4 e 183 co. 9 del TUEL. Sulle fatture pervenute il controllo preventivo è svolto dal responsabile che ha adottato il provvedimento di spesa attraverso la verifica e attestazione della regolarità della fornitura/prestazione e della rispondenza della stessa ai requisiti qualitativi e quantitativi, termini

e condizioni pattuite; inoltre tale controllo è svolto attraverso i controlli e riscontri amministrativi e contabili svolti dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 184 co. 4 del TUEL.

Per quanto riguarda il controllo successivo, in attuazione di quanto previsto dall' art. 3 del D.L. 174/2012 convertito con L. 213/2012, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 24/01/2013 è stato approvato il Regolamento dei Controlli Interni.

Il nucleo di controllo, costituito dal Segretario Comunale, in collaborazione con il Titolare della Posizione Organizzativa del Servizio Amministrativo, nel corso del quinquennio, ha effettuato il controllo di regolarità amministrativa con la tecnica di campionamento degli atti, redigendo annualmente apposita relazione tesa a verificare la legittimità e la regolarità della gestione, ai fini del rispetto delle regole amministrative, contabili, equilibrio del bilancio e delle norme anticorruzione, relazione che vuole essere anche un valido supporto per scelte decisionali necessarie alla razionalizzazione della gestione dell'Ente ed all'indispensabile razionalizzazione della spesa.

3.1.1. Controllo di gestione

Il quadriennio 2014-2019 è stato caratterizzato da una certa rigidità della spesa dovuta ai limiti che sono stati posti alle Amministrazioni, limiti dovuti in particolare ad alcuni interventi normativi che hanno di fatto ridotto i trasferimenti statali obbligando gli enti locali ad adottare provvedimenti di contenimento di tutte le spese.

In tale contesto l'Amministrazione di Torrazza Coste ha adottato atti ed iniziative volti ad una sempre più oculata gestione delle risorse disponibili, operando allo scopo di garantire un livello adeguato delle prestazioni a favore della collettività.

PERSONALE

La gestione del personale è sempre avvenuta nel rispetto delle norme vigenti ottemperando agli adempimenti richiesti quali la ricognizione del fabbisogno, il piano delle assunzioni, la rideterminazione della Dotazioni Organiche nonché i piani di aggiornamento e di formazione delle risorse umane.

Si precisa infine che le decisioni in materia di personale sono state assunte di concerto con le organizzazioni sindacali e sottoscritte dal Revisore dei Conti e dall'Organismo Individuale di Valutazione.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Nell'ambito del Servizio Amministrativo sono ricomprese tutte le attività inerenti la pubblica istruzione, i servizi sociali, i servizi demografici e gli affari generali.

PUBBLICA ISTRUZIONE: Questa Amministrazione ha investito molto sul settore istruzione per riuscire a mantenere nell'ambito comunale i tre livelli di base della scuola: infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. Sono stati mantenuti attivi i servizi di pre-post scuola. Il servizio mensa, che prevede pasti veicolati, è stato garantito presso i plessi scolastici (infanzia e primaria) da operatori comunali e/o da altro personale per il tramite di apposite convenzioni siglate con le Direzioni Scolastiche. Il Comune dal 2014 ad oggi ha anche garantito tutte le assistenze all'handicap che venivano richieste di anno in anno dalle Direzioni Scolastiche, compiendo un notevole sforzo economico che è stato però fondamentale per permettere la perfetta integrazione scolastica degli alunni disabili. E' stata data ampia diffusione al progetto "Dote scuola" attivato dalla Regione Lombardia, che serve ad erogare contributi alle famiglie meno abbienti che necessitano di acquistare

strumenti utili all'attività scolastica nonché la dote scuola comunale sempre diretta a garantire un se pur minimo contributo alle famiglie disagiate.

SERVIZI SOCIALI: Nel settore sociale l'Amministrazione ha sempre cercato di venire incontro alle esigenze delle fasce deboli soprattutto bisognosi, anziani, minori, aderendo alle richieste di assistenza susseguitesesi nel tempo e ritenute meritevoli di accoglimento in base ai requisiti di cui all'apposito regolamento e sulla base dell'istruttoria degli Uffici. Il comune ha agevolato in accoglimento di specifiche richieste, la frequentazione di particolari categorie di cittadini (minori e disabili) in adeguate strutture socio-assistenziali sovvenzionando le relative rette mensili.

Nel corso del quinquennio, sono stati erogati diversi contributi una tantum a famiglie bisognose per aiutarle a superare momenti di difficoltà economica. E' proseguito il servizio di Bonus Gas, Bonus Energia e, a partire dal 2018, anche il Bonus Idrico, attivato tramite il sistema SGATE, che concede agevolazioni sulle utenze domestiche alle famiglie a basso reddito.

A partire dal 2018, a richiesta dell'utente, si procede all'istruttoria delle pratiche per ottenere il REI (Reddito di inclusione).

CULTURA/EVENTI/MANIFESTAZIONI: La perfetta collaborazione con diverse Associazioni ed Organismi, nonché privati cittadini e gruppi di volontari, aventi sede sul territorio comunale (Pro Loco "Nuova Torre 2009", Commissione di Gestione Biblioteca Comunale, Circuito Ultrapadum ed altri) ha consentito lo svolgersi di numerosi ed importanti eventi patrocinati dall'Amministrazione Comunale nei settori: sociale (Festa del 1° maggio che prevede l'assegnazione di riconoscimenti ai cittadini torrazzesi che compiono il settantesimo anno d'età, o "Passo dopo Passo ci facciamo grandi" rivolta agli studenti che hanno terminato un ciclo di studi), culturale (concerti estivi nel parco cittadino, presentazione di nuove pubblicazioni, mostre ecc.). E' proseguita altresì la collaborazione, fortemente voluta dall'amministrazione comunale, con il gruppo di volontari, cittadini torrazzesi, che hanno prestato e prestano la loro opera gratuitamente in servizi alla collettività.

SERVIZIO TECNICO

Nell'ambito del Servizio Tecnico sono ricomprese le attività inerenti i Lavori Pubblici, l'Urbanistica e l'Edilizia Privata.

L'azione del Servizio Tecnico è stata costantemente e proficuamente volta ad assicurare la perfetta ed efficiente manutenzione del patrimonio e delle infrastrutture comunali, sia attraverso l'utilizzo del personale in organico addetto al servizio manutentivo, sia - in caso di necessità - attraverso l'ausilio di ditte esterne. La percorribilità delle strade comunali è sempre stata garantita anche in caso di neve e gelo, il normale ed efficiente utilizzo degli immobili comunali, la cura del territorio e dell'igiene urbana sono avvenuti con attenzione e continuità.

In particolare per quanto concerne la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, si riportano i seguenti dati:

CICLO DEI RIFIUTI PERCENTUALE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

2014	2015	2016	2017	2018
%	%	%	%	%
28,44	31,23	32,89	32,42	30,91

URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

L'attività dell'area Urbanistica - Edilizia Privata si è incentrata soprattutto sullo sviluppo del Piano di Governo del Territorio approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 25/10/2013.

L'attività di gestione del territorio ha conseguito i seguenti risultati:

ATTIVITA' EDILIZIA: PERMESSI DI COSTRUIRE

2014	2015	2016	2017	2018
4	5	9	11	15

ATTIVITA' EDILIZIA: DIA-SCIA-CILA

2014	2015	2016	2017	2018
31	39	37	32	24

ATTIVITA' EDILIZIA: PRATICHE CEMENTI ARMATI

2014	2015	2016	2017	2018
4	2	8	6	6

ATTIVITA' EDILIZIA: CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA

2014	2015	2016	2017	2018
35	51	41	33	30

LAVORI PUBBLICI

L'attività dell'area LL.PP. è sicuramente quella di maggior interesse e impatto sulla vita della cittadinanza e, nel corso del quinquennio trascorso, si è per lo più indirizzata al miglioramento ed alla messa in sicurezza delle rete viaria, alla valorizzazione del patrimonio comunale, alla realizzazione e al miglioramento degli spazi verdi a disposizione della popolazione.

Nella fattispecie, sono stati portati a termine i seguenti lavori:

2014

periodo intervento	oggetto	localita'	descrizione	importo €	tipo di finanziamento
Gennaio- Febbraio	Somma Urgenza: Ripristino Viabilità Dgr 1889	Sant'Antonino	cedimento stradale a seguito di movimento franoso, ripristino viabilità. lavori eseguiti in appalto	96.018,03	Parte Fondi Regionali per € 72.957,27 Parte Fondi Ente € 23.06,76
Marzo	Ord. di servizio Acquisto Materiale	Strada Per Buffalora	cedimento stradale a seguito di movimento franoso, ripristino viabilità. lavori eseguiti in amministrazione diretta	823,50	Fondi Propri

Agosto	Realizzazione Di Rotonda	Piazza Vittorio Emanuele II	rifacimento rotonda spartitraffico con relativa segnaletica realizzazione da parte dello sponsor	10.000,00	Sponsor (Consarg-Monier)
Dicembre	Palazzo Lodi Alessi. Intervento Solaio Di Copertura	Piazza Vittorio Emanuele II	intervento puntuale sul manto di copertura sostituzione tegole ammalorate e ripristino falda tetto. lavori eseguiti in appalto	3.300,00	Fondi Propri

2015

periodo intervento	oggetto	località	descrizione	importo €	tipo di finanziamento
maggio-dicembre	opcm 208/2014 pronto intervento "strada Sant'Antonino e Riccagioia"	via sant'antonino e via riccagioia	cedimento stradale a seguito di movimento franoso, ripristino viabilità. lavori eseguiti in appalto	119.805,19	parte fondi regionali per € 119.805,19
giugno-luglio	suddivisione spazi interni scuole elementari	via roma	suddivisione spazi interni con creazione di locale destinato al personale esercente la funzione di scodellamento presso la mensa scolastica. lavori eseguiti in appalto	935,00	fondi propri
settembre 2015 agosto 2016	"ripristino viabilità strada di crinale monte marcellino" interv. n. 6	strada vicinale detta degli orridi di monte marcellino	cedimento stradale a seguito di movimento franoso, ripristino viabilità. lavori eseguiti in appalto	18.300,00	fondi propri
settembre 2015 agosto 2016	consolidamento strada per maresco	strada comunale detta degli amaretti	consolidamento strada con realizzazione di palificazione e ripristino viabilità	49.676,42	fondi propri

2016

periodo intervento	oggetto	località	descrizione	importo €	tipo di finanziamento
dicembre 2015 settembre 2016	manutenzione strade loc. diverse	strade com.li: per barisonzo, casa tuono, e piccoli rappezzi in località diverse	ripristino manto stradale bitumato. lavori eseguiti in appalto	77.187,53	fondi propri
novembre 2016-febbraio 2017	dgr 7448 del 28.07.2016 regione lombardia "lavori di ripristino sede stradale e del versante della strada di maresco	strada comunale detta degli amaretti	cedimento stradale a seguito di movimento franoso, ripristino viabilità. lavori eseguiti in appalto	124.000 (118.509,41)	parte fondi regionali per € 118.509,41

dicembre	distretto dell'attrattività turistica	località diverse	realizzazione di progetto di promozione turistica posa di cartellonistica diversa	30.300,00 (12.484,01)	parte fondi regionali parte fondi ente
dicembre 2015 approvazione progetto ottobre 2016 aggiudicazione	restauro, consolidamento, ... cambio funzionale palazzo lodi alessi" 1 lotto	piazza vittorio emanuele II	lavori di consolidamento strutturale, restauro e cambio funzionale per nuova sede comunale 1 lotto	1.000.000	fondi propri mutuo € 800.000 avanzo € 200.000

2017

periodo intervento	oggetto	località	descrizione	importo €	tipo di finanziamento
maggio - luglio	realizzazione marciapiedi in via emilia	via emilia	realizzazione di porzione di marciapiede in autobloccanti - lavori eseguiti in appalto	15.445,32	fondi propri
novembre 2016 febbraio 2017	manutenzione strade loc. diverse	strade com.li: piccoli rappezzi in localita' diverse	ripristino manto stradale bitumato. Lavori eseguiti in appalto	9.284,10	fondi propri
dicembre 2016 settembre 2017	manutenzione strade loc. diverse	strade com.li: piccoli rappezzi in localita' diverse	ripristino manto stradale bitumato e realizzazione di attraversamento stradale rialzato in v. riccagioia - lavori eseguiti in appalto	9.958,,17	fondi propri

2018

periodo intervento	oggetto	località	descrizione	importo €	tipo di finanziamento
Ottobre 2018 in corso	manutenzione strade loc. diverse	strade com.li: piccoli rappezzi in localita' diverse	ripristino manto stradale bitumato. Lavori eseguiti in appalto	31.469,00	fondi propri

3.1.2. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Il piano dettagliato delle performances si connota quale strumento di "attuazione" del programma di legislatura, presentato al momento dell'insediamento del Sindaco e della sua Giunta, funzionale a coordinare l'attività gestionale dei vari settori e finalizzandola all'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi politici attraverso la pianificazione delle attività da compiere e dei risultati da raggiungere.

Tale piano rappresenta inoltre una significativa forma di coinvolgimento e responsabilizzazione di tutti i livelli organizzativi in merito all'attuazione degli indirizzi della Giunta.

I Responsabili dei Servizi

- rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia (soddisfacimento dei bisogni) e dell'efficienza (completo e tempestivo reperimento delle risorse e contenimento

dei costi di gestione), rispondendo delle procedure di reperimento ed acquisizione dei fattori produttivi;

- rispondono direttamente al Sindaco ed alla Giunta rispetto agli obiettivi e dotazioni assegnate ed hanno diretta responsabilità di programmazione, coordinamento, esecuzione, verifica e controllo relativamente ai programmi ed ai progetti assegnati.

La performance viene valutata sotto il profilo individuale e la sua gestione si articola nelle seguenti fasi:

- * definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- * collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- * misurazione e valutazione della performance individuale, mediante apposite schede di valutazione all'uopo predisposte, da parte del Nucleo di Valutazione ai fine dell'erogazione della retribuzione di risultato per i titolari di P.O.;
- * misurazione e valutazione della performance individuale, mediante apposite schede di valutazione all'uopo predisposte, da parte dei responsabili di Servizio sui dipendenti di appartenenza al fine della corresponsione della produttività ordinaria;
- * presa d'atto dei risultati da parte della Giunta Comunale.

3.1.3. CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 147 - QUATER DEL TUOEL.

Il Comune di Torrazza Coste detiene lo 0,0078% del capitale sociale corrispondente a n. 41 azioni, della società per azioni a totale capitale pubblico denominata "A.S.M. Voghera S.p.A.".

L'Assemblea dei Soci di ASM Voghera in seduta straordinaria in data 02.08.2017 ha approvato modifiche allo statuto societario al fine di renderlo conforme all'attuale normativa in materia di affidamenti in house providing, inserendo il nuovo art. 14 ad oggetto "Comitato per l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte degli enti locali" con funzioni di vigilanza e controllo sulla gestione della società e dei servizi di interesse pubblico dalla stessa svolti.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELL'ENTE:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018* dati al 31/12	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	1.241.902,77	1.096.221,42	1.129.796,02	1.100.783,89	1.147.108,43	-7,63%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	122.841,01	137.339,26	162.992,32	62.852,37	30.594,3	-75,09%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FIN.RIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	117.023,3	150.000,00	100%
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.364.743,78	1.233.560,68	1.292.788,34	1.280.659,56	1.327.702,73	5,76%

SPESE	IMPEGNI					
	2014	2015	2016	2017	2018* dati al 31/12	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.673.579,02	1.077.020,05	1.036.364,34	997.147,7	1.027.042,45	-0,39%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	122.841,01	197.905,41	230.752,30	225.768,70	389286,46	2,17%
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	66.496,63	59971,70	57546,20	57600,60	60.060,67	-0,10%
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1862916,66	1334916,66	1324662,84	1280517,00	1476389,58	-0,21%
PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018* dati al 31/12	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	124.354,21	156.764,79	205.824,61	227.590,84	207.285,17	0,67%
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	124.354,21	156.764,79	205.824,61	227.590,84	207.285,17	0,67%

3.2. EQUILIBRIO PARTE CORRENTE DEL BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO AGLI ANNI DEL MANDATO

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		5.854,52	5.828,00	8.428,00	5.828,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.241.902,77	1.206.360,26	1.129.796,02	1.100.783,89	1.147.108,43
C) Entrate Titoli 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)					
D) Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti	(-)	1.044.092,6	1.146.253,87	1.036.364,34	997.147,70	1027042,45
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	-		5.828,00	8.428,00	5.828,00	

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)					
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale annuo dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	66.496,63	59.971,7	57.546,20	57.600,00	60.060,67
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		131.313,54	161,21	33.285,48	48.635,59	65.653,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		131.313,54	161,21	33.285,48	48.635,59	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		363.000,00			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)			300.000,00	221.928,29	159.935,68
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	122.841,01	962.128,15	162.992,32	179.875,67	180.594,3
C) Entrate Titoli 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)					
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	122.841,01	1.025.128,15	230.752,30	225.768,70	389.286,46
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		300.000,00	221.928,29	159.935,68	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)					
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)					
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00	0,00	10.311,73	16.099,58	3.983,52
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)					

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)					
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)					
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)					
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			131.313,54	161,21	43.597,21	64.735,17

3.3. GESTIONE DI COMPETENZA. QUADRO RIASSUNTIVO.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	1.125.864,41	1.134.877,11	1.193.045,72	1.276.208,23	1.246.460,63
Pagamenti	1.214.344,70	1.189.608,47	1.217.486,00	1.222.563,96	1.172.032,79
Differenza	-88.480,29	-54.731,36	-24.440,28	53.644,27	74.427,84
Residui Attivi	363.233,58	255.448,36	305.567,23	232.042,17	288.527,27
Residui Passivi	143.439,75	302.053,48	313.001,45	285.543,88	494.598,86
Differenza	219.793,83	-46.605,12	-7.434,22	-53.501,71	-206.071,59
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	131.313,54	-101.336,48	-31.874,50	142,56	-131.643,75

3.4. RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	211.062,09	357.945,22	289.455,76	299.243,59	337.278,72
Totale residui attivi finali	595.199,50	424.360,96	507.542,27	488.556,16	560.497,43
Totale residui passivi finali	403.744,49	380.437,05	438.750,00	403.944,83	639.832,72
Risultato di amministrazione	402.517,10	401.869,13	358.248,03	383.854,92	257.943,43
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	5.828,00	8.428,00	5.828,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	300.000,00	221.928,29	159.935,68	0,00
Risultato di Amministrazione	402.517,10	96.041,13	127.891,74	218.091,24	257.943,43
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	363.000,00	0,00	0,00	52.740,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	363.000,00	0,00	0,00	52.740,00

4. GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO

RESIDUI DI INIZIO MANDATO

Residui Attivi di Inizio Mandato								
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	353.293,79	133.406,19	0,00	177.288,99	176.004,80	42.598,61	227.448,86	270.047,47
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	23.355,78	22.809,65	0,00	546,13	22.809,65	0,00	36.632,53	36.632,53
Titolo 3 - Extratributarie	117.199,49	67.409,95	89,00	14.794,95	102.493,54	35.083,59	93.140,83	128.224,42
Parziale titoli 1+2+3	493.849,06	223.625,79	89,00	192.630,07	301.307,99	77.682,20	357.222,22	434.904,42
Titolo 4 - In conto capitale	165.857,85	22.828,18	0,00	0,00	165.857,85	143.029,67	1.006,35	144.036,02
Titolo 5 - Accensione di prestiti	9.167,37	0,00	0,00	0,00	9.167,37	9.167,37	0,00	9.167,37
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	6.551,94	4.465,26	0,00	0,00	6.551,94	2.086,68	5.005,01	7.091,69
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	675.426,22	250.919,23	89,00	192.630,07	482.885,15	231.965,92	363.233,58	595.199,50

Residui Passivi di Inizio Mandato							
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	357.160,16	144.677,37	138.630,58	218.529,58	73.852,21	115.696,57	189.548,78
Titolo 2 - In conto capitale	260.260,04	76.656,20	2.976,10	257.283,94	180.627,74	17.918,57	198.546,31
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	6.992,48	1.167,69	0,00	6.992,48	5.824,79	9.824,61	15.649,40
Totale titoli 1+2+3+4	624.412,68	222.501,26	141.606,68	482.806,00	260.304,74	143.439,75	403.744,49

RESIDUI DI FINE MANDATO

Residui Attivi di Fine Mandato								
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	310.147,84	190.953,45	5.732,26	0,00	315.880,10	124.926,65	144.246,07	269.172,72
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.852,41	1.252,47	0,00	0,00	13.852,41	12.599,94	8.978,65	21.578,59
Titolo 3 - Extratributarie	65.255,62	14.318,09	0,00	0,00	65.255,62	50.937,53	6.268,28	57.205,81
Parziale titoli 1+2+3	389.255,87	206.524,01	5.732,26	0,00	394.988,13	188.464,12	159.493,00	347.957,12

Titolo 4 - In conto capitale	56.352,07	13.569,62	0,00	0,00	56.352,07	42.782,45	0,00	42.782,45
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.304,93	0,00	0,00	0,00	4.304,93	4.304,93	0,00	4.304,93
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.315,97	98.315,97
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	38.643,29	2.224,63	0,00	0,00	38.643,29	36.418,66	30.718,30	67.136,96
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	488.556,16	222.318,26	5.732,26	0,00	494.288,42	271.970,16	288.527,27	560.497,43

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	254.355,32	200.839,34	0,00	254.355,32	53.515,98	175.358,56	228.874,54
Titolo 2 - In conto capitale	57.401,02	31.866,93	0,00	57.401,02	25.534,09	291.022,50	316.556,59
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	6.637,02	6.637,02	0,00	6.637,02	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	85.551,47	19.367,68	0,00	85.551,47	66.183,79	28.217,80	94.401,59
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	403.944,83	258.710,97	0,00	403.944,83	145.233,86	494.598,86	639.832,72

4.1. ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA.

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
	TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	38.521,22	47.238,95	47.670,60	176.717,07
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	5.599,72	8.252,69	13.852,41
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	37.639,39	1.506,30	3.917,26	22.192,67	65.255,62
TOTALE	76.160,61	48.745,25	57.187,58	207.162,43	389.255,87
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	39.369,84	472,56	8.041,33	8.468,34	56.352,07
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	4.304,93	0,00	0,00	0,00	4.304,93
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	43.674,77	472,56	8.041,33	8.468,34	60.657,00
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.516,74	4.591,53	14.123,62	16.411,40	38.643,29
TOTALE GENERALE	123.352,12	53.809,34	79.352,53	232.042,17	488.556,16

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	23.140,41	16.670,19	7.320,48	207.224,24	254.355,32
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	22.431,05	9.140,01	4.562,64	21.267,32	57.401,02
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	6.637,02	6.637,02
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.357,89	8.525,77	22.252,51	50.415,30	85.551,47
TOTALE GENERALE	49.929,35	34.335,97	34.135,63	285.543,88	403.944,83

4.2. RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (alla data del 31-12-2018)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	33,81	28,63	28,55	35,71	29,74
<i>Dato ottenuto da</i>					
Residui attivi titolo I e III	398.271,89	295.852,40	303.862,66	375.403,46	326.378,53
Accertamenti correnti titoli I e III	1.177.977,39	1.033.439,61	1.064.140,25	1.051.363,08	1.097.449,00

5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO/VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno e/o vincoli di finanza pubblica, a partire dal 2016, è la seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018 *dati al 31/12/18
Soggetto/Non soggetto	S	S	S	S	S
Rispetto Patto/Vincoli finanza pubblica	Si	Si	Si	Si	Si
Sanzioni	//	//	//	//	//

6. INDEBITAMENTO

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.303.074,57	1.236.577,94	1.976.606,24	1.919.093,33	1.861.492,75
Popolazione residente	1692	1680	1674	1646	1623
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	770,14	736,06	1.180,77	1.165,92	1.146,95

6.2. Rispetto del limite di indebitamento ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,20%	5,57%	6,92%	6,87%	6,33%

7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI.

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3.060.064,44
Immobilizzazioni materiali	5.354.246,16		
Immobilizzazioni finanziarie	5.033,75		
Rimanenze	0,00		
Crediti	675.426,22		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.572.187,08
Disponibilità liquidate	271.124,41	Debiti	1.673.579,02
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	6.305.830,54	TOTALE	6.305.830,54

Conto del Patrimonio dell'Anno 2017			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	-701.387,39
B I) Immobilizzazioni immateriali	4.718,96	A II) Riserve	3.865.185,98
B II - B III) Immobilizzazioni materiali	5.527.018,42	A III) Risultato economico dell'esercizio	156.214,01
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	5.033,75	A) Totale Patrimonio Netto	3.320.012,60
B) Totale Immobilizzazioni	5.536.771,13	B) Fondi per Rischi ed Oneri	5.200,12
C I) Rimanenze	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	581.825,04	D) Debiti	1.710.919,28
C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	313.004,18		
C) Totale Attivo Circolante	894.829,22		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti passivi	1.395.468,35
TOTALE ATTIVO	6.431.600,35	TOTALE	6.431.600,35

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio.

8. SPESA PER IL PERSONALE.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo spesa personale	<u>308.029,31</u>	<u>324.862,48</u>	<u>324.200,99</u>	<u>317.547,92</u>	<u>317.593,97</u>
Importo limite spesa di personale ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	<u>335.728,90</u> <i>(media degli anni 2011-2012-2013)</i>				
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale/</u> <u>Abitanti</u>	182,06	193,38	193,67	192,93	195,69

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti /Dipendenti	242	210	209	dal 01-01 al 30-07: 206 dal 01-07: 235	231,86

8.4. Rapporti di lavoro flessibile.

Nel corso del quinquennio di riferimento, l'Amministrazione Comunale ha proceduto all'assunzione di un Collaboratore Amministrativo full time da destinare in parte all'Ufficio Amministrativo ed in parte all'Ufficio Tributi, nel rispetto e nei limiti della normativa vigente.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

1. Rilievi della Corte dei conti

1.1 Attività di controllo e attività giurisdizionale: l'ente non è mai stato oggetto di rilievi e/o di sentenze da parte della Corte dei Conti

1.2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è mai stato oggetto di rilievi da parte del Revisore dei Conti.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Contenimento della spesa.

Nel corso del quinquennio di riferimento, l'Amministrazione Comunale ha sempre provveduto a porre in essere misure finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento della spesa.

A titolo esemplificativo, si ricorda che il Comune di Torrazza Coste non possiede autovetture ad uso di amministratori o dipendenti.

Per i Servizi manutentivi esterni l'Ente dispone dei seguenti mezzi operativi: n. 1 camioncino BREMACK del 1996, n.1 APECAR acquistato nel 1997, n. 1 pala escavatrice del 2003. Il Gruppo Comunale di Protezione Civile dispone di una jeep Nissan Terrano del 2009 e di un PICK-UP TATA a 4 ruote motrici, acquistato con contributo finalizzato della Regione Lombardia.

Attualmente gli uffici ed i servizi sono ubicati in immobili diversi per destinazione istituzionale, ma tutti di proprietà comunale e precisamente: gli uffici amministrativi in un unico edificio sito in piazza Vittorio Emanuele, l'Ufficio di P.L., la sede della Protezione Civile e la Biblioteca in altro edificio in via Roma. Ciò crea una dispersione delle spese di luce e gas. D'altra parte la sede attualmente destinata agli uffici è ormai al limite della capienza. Per tale motivo, è in ristrutturazione l'edificio denominato Villa Lodi-Alessi sito in Piazza Vittorio Emanuele II n.4, acquistato nel 2011, da destinare a nuova sede di tutti i servizi e gli uffici municipali.

La scuola primaria, la scuola dell'infanzia e la scuola media inferiore, hanno sede ciascuna in un diverso immobile di dimensioni contenute e comportano comunque spese di gestione abbastanza gravose. Per abbattere le spese di gestione si è provveduto a realizzare un impianto fotovoltaico sul tetto della scuola media con il metodo dello "scambio sul posto".

Il magazzino comunale comporta spese limitate, così come le strutture adibite a peso pubblico.

Il centro sportivo comunale è stato concesso in gestione alla locale società sportiva che sostiene in proprio le relative spese che, dunque, non gravano sul bilancio comunale.

E' sempre operativa la nuova palestra scolastica, le cui spese, abbastanza gravose, di ordinaria manutenzione nonché quelle dovute ai consumi di gas metano per il riscaldamento, sono in parte riassorbite dai canoni di utilizzo posti a carico delle diverse associazioni sportive che vi esercitano attività.

Le postazioni di lavoro dotate di apparecchiatura informatica sono, complessivamente, sette, collegate in rete. Le stampanti hanno caratteristiche e dimensioni diverse a seconda della necessità di utilizzo (laser, bianco e nero e a colori) ed ogni computer è dotato di una sola stampante.

Nel corso del quinquennio sono stati posti in essere tutti gli accorgimenti atti a realizzare risparmi di gestione, non solo relativamente alla dotazione informatica, ma in relazione a qualsiasi tipo di azione condotta negli uffici, tenuto conto che spesso le disposizioni normative e/o regolamentari statali obbligano le Amministrazioni locali a dotarsi di mezzi informatici sempre più sofisticati e ad utilizzare comunicazioni telematiche sempre più laboriose che richiedono particolari mezzi e/o capacità informatiche non sempre disponibili nei piccoli Enti che sono così costretti ad impegnare notevoli risorse finanziarie per dotarsi dei mezzi e degli strumenti richiesti.

Va in ogni caso ricordato che spesso le spese di gestione non dipendono direttamente dall'Ente che farebbe volentieri a meno di effettuare esborsi che, di fatto, nulla portano in più in fatto di snellimento dell'operatività o di miglioramento dei servizi ai cittadini, ma sono solo causa di appesantimento degli adempimenti da parte degli operatori e delle finanze comunali.

Ciononostante, per quanto possibile, ciascuna delle persone addette ai servizi ed agli uffici comunali nonché gli stessi Amministratori, sono estremamente attenti a qualsiasi forma di risparmio. I compensi agli Amministratori sono stati gradualmente ridotti nel corso degli anni ed oggi sono molto al di sotto dei limiti stabiliti dai Decreti Ministeriali di riferimento. Non sono previsti rimborsi-spese per l'utilizzo dei propri automezzi da parte i dipendenti o amministratori, fatta salva la sola spesa di trasferimento da un comune all'altro della Convenzione di segreteria prevista a favore del Segretario Comunale (1/5 benzina verde/Km). Le spese di rappresentanza sono praticamente inesistenti, così come tutte le spese non strettamente indispensabili per il mantenimento dei servizi a favore della collettività.

Da quanto sopra si evince che il Comune pone in pratica tutti gli accorgimenti possibili a realizzare risparmi di gestione ed utilizza con la necessaria oculatezza i propri mezzi e beni mobili ed immobili, senza trascurare ogni azione che possa condurre, ove possibile, al contenimento della spesa corrente, ma con l'intento altresì di mantenere ed incrementare i servizi resi alla cittadinanza.

2. Organismi controllati

2.1 Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non sono presenti organismi controllati da parte del comune di Torrazza Coste

2.2 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non sono stati adottati provvedimenti ai sensi dei succitati articoli

Tale è la relazione di fine mandato *del COMUNE DI TORRAZZA* da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 4. Co. 3 bis, D.Lgs149/2011.

Li **20 MAR. 2019**



II SINDACO

Ermanno Pruzzi

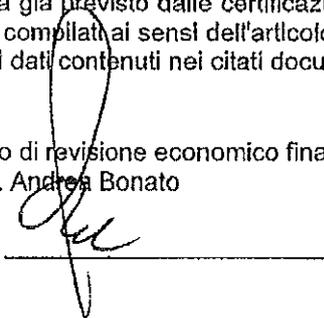
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

LI GROSSANO, 28/03/2019

L'organo di revisione economico finanziario
dott. Andrea Bonato

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Bonato', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.